

Lavori di ristrutturazione della chiesa e dell'oratorio 2022-2024

[22:13, 31/1/2022] don Michele Zecchin: Per la richiesta dei fondi dell'8x1000 straordinario, qual è la scadenza di presentazione del progetto?!

[22:23, 31/1/2022] Stefano Zanella Ufficio: Entro il CDAE dei primi di novembre termine ultimo

2022.03.05 Appena finito l'incontro con Scida, che ha preso visione della situazione e ha accettato di essere incaricato per coordinare tutti i lavori che si renderanno necessari da finanziare con il contributo dell'8x1000 CEI straordinario da chiedere alla Diocesi entro settembre:

- Vetrate chiesa chiesa (tutte): telai; vetri artistici
- Consolidamento fondamenta, legatura delle murature oppure copertura crepe con pannelli?
- Rifacimento pavimento chiesa/cappella/oratorio
- Impianto di riscaldamento chiesa: sostituire il sistema a gasolio, eliminare caldaia e cisterna, installare un impianto a fonti rinnovabili, per la chiesa, per l'oratorio e per la canonica
- Installazione di un sistema fotovoltaico consistente (+ solare termico), in vista di una comunità energetica in quartiere
- sostituzione infissi primo piano oratorio
- rifacimento selciato ingresso canonica
- piazzale canonica
- manto di copertura del tetto sopra ingresso chiesa

[22:08, 5/3/2022] don Michele Zecchin: Ha accettato di coordinare e seguire i lavori. Gli daremo un incarico ufficiale e inizierà la progettazione...

In cantiere metteremo: consolidamento murature, rifacimento vetrate, rifacimento riscaldamento (e pavimenti) chiesa e oratorio, installazione fotovoltaico e solare termico (in vista del lancio di una comunità energetica in quartiere/città...), selciato antistante la canonica, infissi oratorio.

Una domanda: le vetrate artistiche possono rientrare nel progetto? Abbiamo contattato l'anno scorso le agostiniane di Pennabilli...

[22:31, 5/3/2022] Stefano Zanella Ufficio: Devo controllare il regolamento, credo però possano entrare. Ti invio il regolamento e le disposizioni così puoi leggere ciò che è finanziabile e cosa no

2022.03.14 Chiedo a Zimelli di studiare anche il rifacimento dei bagni del piano terra dell'oratorio.

2022.03.17 Chiedo ancora a don Zanella se si può inserire nella lista dei lavori anche il progetto di vetrate artistiche, che vorremmo commissionare alle suore agostiniane di Pennabilli. Risposta affermativa, specie perché è un progetto artistico unico e non in serie.

2022.03.20 Giandomenico ha contattato un fornitore esperto: sconsiglia la geotermia. Si va verso un fotovoltaico con accumulatori e riscaldamento a pavimento. Contatterà Emanuele Pecorari per studiare il percorso per la comunità energetica

2022.04.26

Ciao Vincenzo!

Procede la progettazione?

C'è quel documento di incarico che io devo firmare?

Buona giornata!

2022.04.30

Scida viene in parrocchia con un geologo per individuare i punti in cui fare i carotaggi. In settimana porterà il preventivo

2022.06.13 Tramite Zimelli, Scida manda il suo preventivo per la prestazione professionale, nonché quello di Leprini per il fotovoltaico e il riscaldamento e quello del Geologo Veronesi.

2022.06.14 Invio a Scida e agli interessati l'accettazione dei preventivi

2022.09.13 riunione CPAE con Scida, Leprini e Zanella

2022.09.18: messaggio alla Comunità parrocchiale

Lavori

Si è riunito il 13 settembre 2022 il Consiglio per gli affari economici della Parrocchia di S. Agostino, presenti gli ingegneri Vincenzo Scida e Gian Domenico Leprini, assieme al direttore dell'Ufficio Tecnico Amministrativo diocesano don Stefano Zanella.

Durante riunione stata presentata e messa ulteriormente a fuoco la progettazione dei grossi lavori che si rendono necessari per la chiesa parrocchiale e per l'oratorio.

Consolidamento della struttura della chiesa.

A causa del ritirarsi delle argille sottostanti la chiesa per la siccità, parte della muratura si è abbassata negli ultimi anni. Indagini geologiche approfondite hanno mostrato la possibilità di provvedere con un sistema di micropali da collocare lungo tutto il perimetro delle fondazioni, andando ad appoggiarsi ad un consistente strato di sabbie a circa 7 metri di profondità.

Sostituzione degli infissi della chiesa e dell'oratorio

Gli infissi della chiesa (alcuni dei quali deformati per il movimento di subsidenza, gli altri comunque a scarsissima tenuta termica) verranno interamente sostituiti. Alcune vetrate saranno realizzate artisticamente, affidandone la composizione alle Monache Agostiniane di Pennabilli.

Nei lavori rientrerà anche la sostituzione degli infissi dell'oratorio, per renderli più efficienti dal punto di vista termico.

Sostituzione dell'impianto di riscaldamento

L'attuale impianto di riscaldamento della chiesa (con una caldaia a gasolio) è dispendioso e non a norma. Verrà sostituito con un più efficiente impianto a pavimento che funzionerà grazie ad una pompa di calore alimentata supportata in massima parte da un impianto fotovoltaico.

Anche il riscaldamento della cappellina e del piano terra dell'oratorio saranno con un impianto a pavimento, con settori collegati a quello della chiesa e gestibili separatamente.

Installazione di un impianto fotovoltaico

Per tutta la fornitura elettrica della parrocchia (chiesa, oratorio e canonica) si installerà un grosso impianto fotovoltaico sui manti di copertura della chiesa e dell'oratorio. La parrocchia si muove in questo modo verso l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, con la prospettiva di proporre in quartiere in futuro la possibilità di una Comunità di energia rinnovabile.

La potenza installata sarà di circa 40 Kw. Si prevede anche un sistema di accumulo (batterie) di pari potenza.

Rifacimento impianti elettrici

Poiché gli impianti elettrici della chiesa e della canonica sono obsoleti, si approfitta dei lavori per provvedere al loro rifacimento e alla loro messa a norma.

Cortile della canonica

Si provvederà anche al rifacimento del selciato del cortile asfaltato tra la chiesa e la canonica, attualmente molto degradato.

Bagni dell'oratorio

Verranno rifatti i bagni in fondo al salone dell'oratorio, uno dei quali sarà reso accessibile per i disabili.

Costo e finanziamento dei lavori

Il costo esatto dei lavori sarà determinato nei prossimi mesi. Supererà senz'altro i 500.000 euro.

Per i lavori sarà presentata la richiesta dei contributi dall'8x1000 straordinario, con cui la Conferenza Episcopale Italiana finanzia ogni anno al 70% una parrocchia della Diocesi. Per il resto del costo la parrocchia attiverà finanziamenti dai quali rientrare nel corso dei prossimi anni.

2022.09.20: Beatrice e una collega fanno i rilievi in chiesa e in oratorio. Faccio prendere le misure anche delle porte dell'oratorio.

2022.09.23 don Michele e Patrizia dalle Monache Agostiniane di Pennabilli per le vetrate artistiche. Suor Elena Manganelli accetta di presentare i bozzetti delle tre vetrate entro il 7 novembre, pur essendo i tempi molto stretti. Presenterà anche un preventivo. Per la realizzazione delle tre vetrate (dietro al battistero, dietro all'altare e sopra la porta della cappella) ci vorrà molto tempo, un tempo non determinabile di alcuni anni. Si spera la conclusione entro il 15 dicembre 2024, 50° della Chiesa. I telai andranno dunque montati con vetri provvisori, da integrare con i vetri artistici (che vanno inseriti all'interno del vetro camera) mano a mano che saranno realizzati. Quanto alla fabbrica dei telai, le monache hanno una ditta da suggerire, con la quale sono già abituate a lavorare.

2022.09.22 Chiedo a Giandu di aggiungere un display che visualizzi per i passanti i dati di produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico

Fine ottobre 2022.

Scida e Leprini preparano la relazione generale e il computo metrico estimativo dei lavori.

Dall'UTA veniamo a sapere che il tetto massimo della spesa finanziabile è di 600.000 euro e non 720.000.

Dialogando con Zanella e lo Studio Scida (Beatrice) si concorda di escludere l'impianto elettrico della canonica, la pavimentazione del piazzale della canonica, gli infissi. Nella cifra si concorda di far rientrare almeno una delle vetrate artistiche progettate dalle monache agostiniane, e si decide per quella dietro all'altare, che raffigurerà il Triduo Pasquale. Le parti essenziali del lavoro saranno il consolidamento con micropali delle fondazioni della chiesa, l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento a pavimento in chiesa e in oratorio, alimentato da una pompa di calore collegata ad un impianto fotovoltaico di 30 kwh da installare sul tetto dell'oratorio, il rifacimento dei bagni dell'oratorio.

Per le altre parti dei lavori (vetrate e infissi e impianto elettrico della canonica) la parrocchia provvederà con un finanziamento autonomo.

Quanto alle vetrate, poiché le monache avranno bisogno di molto tempo per la realizzazione, si concorda con Sr. Elena che il preventivo per la seconda e terza vetrata sarà fatto a suo tempo in modo adeguato alla evoluzione dei costi nei prossimi anni.

5 novembre 2022

Il Collegio dei Consultori dà parere positivo all'inoltro della richiesta di finanziamento alla CEI per i lavori.

Metà novembre 2022

Approvazione della Commissione diocesana per l'arte sacra per la vetrata del Triduo Pasquale, che però non piace al vescovo.

L'UTA inoltra alla CEI tutta la documentazione con la domanda di finanziamento.

Dicembre 2022. Chiedo a Beatrice e Giandu di preparare il computo metrico degli infissi di chiesa e oratorio e dell'impianto elettrico della Canonica, non rientrati nella richiesta di finanziamento CEI, da sottoporre alle ditte per lavori da coprire con un finanziamento in proprio della parrocchia se sarà possibile.

13 gennaio

Chiedo a don Zanella la situazione della pratica alla CEI. Dice che non è ancora all'ode della commissione e che non sarà possibile iniziare a maggio. Più probabile in autunno

14 febbraio

Don Garbuio mi comunica che la nostra pratica è più o meno la duecentocinquantesima in questo momento...

Don Garbuio parla con il direttore don Luca e poi con il vescovo, che accetta di mandare una email per chiedere l'accelerazione della approvazione della pratica per via della situazione di fragilità statica della chiesa

21 febbraio

il vescovo manda alla CEI una domanda per la presa in considerazione urgente della pratica

25 febbraio

Il vescovo mi telefona per comunicare che la pratica è approvata e siamo in attesa del decreto della CEI. Mi chiede un chiarimento a riguardo dell'espressione 'a trave rovesciata'. Per quel che ne so gli spiego che si tratta di un riferimento alla forma delle fondamenta della Chiesa (a T rovesciata) alle quali saranno attaccati i pali di sostegno dell'edificio.

Chiamo subito Scida per comunicare la cosa e avviso il CPAE.

Si concorda una riunione con Scida e Leprini per giovedì 2 marzo alle ore 18.30 per fare il punto della situazione.

2 marzo Incontro con Scida e Leprini per fare il punto della situazione

Appena arriverà il decreto:

Affidamento ad unica ditta edile che coordina le altre per l'implantistica

Vetrata artistica: da affidare a parte alla suore (vetri e telai)

Affidare alla ditta delle suore anche gli altri telai di tutte le finestre della chiesa (per quelli in alto anche motorizzati e dell'oratorio (chiedere anche un altro preventivo per le vetrate non artistiche)

Impianto elettrico canonica! Con condizionatori!

Luci a raso sui muri della facciata della chiesa.

Wollbox

Si parla anche della meridiana sul pavimento: tecnicamente è semplice, basta segnare la linea meridiana e far partire le piastrelle da lì!

Piace l'idea di disegnare il pavimento con un labirinto, come simbolo del cammino spirituale (e del viaggio in terra santa) nello spazio dell'aula liturgica. Si può studiare la cosa progettandolo: la ditta delle piastrelle potrebbe essere interessata ad una realizzazione originale...

3 marzo

Mi chiama don Zanella per anticiparmi che la CEI ha mandato una richiesta di integrazione a riguardo della vetrata artistica, che è da collocare in una voce diversa del computo metrico.

Gli parlo anche dell'idea del labirinto: gli piace molto, suggerisce di far fare un bozzetto a sr. Elena.

Comunico la cosa a Scida.

7 marzo

dalla CEI arriva la comunicazione che i lavori possono iniziare prima della pubblicazione del decreto. Senza anticipi del finanziamento.

Eccellenza Reverendissima,

in riferimento alla Sua comunicazione prot. Arc. U11/2023 del 21 febbraio u.s., La informiamo che, considerato che la pratica in oggetto risulta essere stata esaminata dal Comitato con richiesta di documentazione integrativa, si autorizza l'inizio anticipato dei lavori rispetto all'emissione del decreto di concessione del contributo.

Resta inteso che entro la fine dei lavori le schede CEI immobili dei beni oggetto di intervento dovranno essere allo stato "verificata" per poter ricevere la rata di saldo del contributo.

Cordiali saluti.

L'Ufficio Nazionale BCE

[08:58, 14/3/2023] don Michele Zecchin: Sentito don Stefano: possiamo muoverci per chiedere i preventivi alle ditte, mentre attendiamo il decreto che ci dirà quanto soldi ci dà la CEI. don Stefano ha già dato indicazione allo studio Scida di preparare il Computo metrico specifico per i preventivi.

[08:59, 14/3/2023] don Michele Zecchin: Possiamo anche informarci per il finanziamento in banca. Oggi sento l'economista diocesano e venerdì mattina andiamo con Pasquale a chiedere a Emilbanca

27 marzo 2023 Arriva la proposta di Emilbanca per il finanziamento:

Buongiorno Don Michele,

relativamente alla vostra esigenza dopo aver interpellato il collega Montanari Alberto, che è il nostro referente del terzo settore, Le comunico che potremmo valutare un'operazione chirografaria (dunque senza ipoteca) della durata di 10 anni.

Le riporto le condizioni autorizzateci:

Istruttoria 0,75%

Tasso variabile euribor 3 mesi + 2,60% (oggi sarebbe un 5,30% finito)

Spese incasso rata eur 1,00

Penale decurto ed estinzione anticipata 1,00%

28 marzo 2023

La commissione CEI approva il finanziamento di 420.000 euro

3 aprile. Incontro con gli ingegneri (Scida, Leprini, Beatrice)

Limando sul preventivo ufficiale, avremo probabilmente 60.000 a disposizione per i lavori che non rientrano direttamente in quelli finanziati e che stanno dentro al nostro finanziamento che possiamo prevedere di 200.000 euro:

Infissi chiesa e oratorio: 50.000

Corpi illuminanti chiesa: 7/9000

Se poi ci stanno, aggiungiamo o chiediamo come miglioria:

- Impianto elettrico canonica: 8000
- Meridiana?

Saranno contattate 4 ditte (Carpi, Alchimia, Govoni, Geostrutture), alle quali sarà chiesto un ribasso, con qualche miglioria

Tabella di marcia

Dopo Pasqua: richieste di offerte

Metà maggio: aggiudicazione alla ditta

Si chiederà per l'inizio, se la ditta riesce a giugno luglio o se si slitta in settembre

Inizio lavori: entro 8 mesi dal decreto.

Piano finanziamento CEI:

- 30% (126.000): dopo 45 giorni dall'inizio del cantiere:
- 40% (168.000): al 60% di avanzamento lavori
- Il restante 30% (126.000): a fine lavori

Mutuo:

- Entro aprile sapere dai parrochiani quanto posso prestare senza interessi
- All'inizio di maggio chiedere a BPM, che nel giro di venti giorni. Meglio chiedere tutto subito.

Per il pagamento delle fatture ci si mette d'accordo con le ditte, se 30, 60, 90, 120 giorni...

Coordinatore della sicurezza Chieste tre offerte: Federica Bigli, Grandi Massimo, Estenseconsulting.

7 aprile

Consegnato alla Commissione arte sacra il progetto della meridiana e del labirinto

13 aprile 2023

Inviare le richieste di preventivi alle ditte Carpi, Alchimia, Govoni, Geostrutture

18 aprile

Comunicato ad Emilbanca che NON utilizzeremo la loro proposta di mutuo

Inoltrato alle ditte un allegato con alcuni chiarimenti progettuali

20 aprile

Virginio e Thomas vengono per individuare un punto in cui fare una prova di collocazione dei pali. Si decide per il punto esterno nella zona del tabernacolo.

28 aprile

Conferimento procura speciale per formazione e presentazione istanze a Scida: SCIA per manutenzione straordinaria (inviato per email il 22 giugno...)

6 maggio 2023

Esecuzione prova inserimento pali da parte della ditta CUSI

Approvazione Federica Bigli come Coordinatore della sicurezza, per un preventivo di 9.400 euro

8 maggio

proroga della data di consegna dei preventivi: 31.5.2023:

Buongiorno, in data 06-05-2023 è stato effettuato il palo prova per

l'intervento della chiesa di via Mambro.

Si è potuto quindi verificare la portata limite e il diametro del palo stesso tramite una reale infissione e di conseguenza calibrare la progettazione.

A seguito del nostro calcolo la ditta Cusi Pali preparerà una offerta univoca per le ditte.

Si posticipa quindi la consegna dell'offerta da parte della Ditta al giorno 31/05/2023.

A disposizione

ing. Vincenzo Scida

13 maggio

La ditta Cusi viene a testare la tenuta del palo inserito il sabato precedente

CPAE 30 maggio

- all'inizio lavori noi avremo circa 50.000 euro già a disposizione... per che cosa possono servire?
- stabilire con la ditta il piano dei pagamenti
- questione vetrate: si fa rientrare quella della pasqua (con la ditta delle suore). Per le altre: quella del battistero alle suore e la loro ditta? Facciamo fare tutte le vetrate, anche quelle semplici, alla ditta delle suore? Per la vetrata grande: costerà un sacco se la facciamo come da progetto artistico... vale la pena?
- Quando diamo il via alle suore per la vetrata della pasqua? Attendiamo a montare i telai quando saranno pronte le vetrate?
- uffici di cantiere: primo piano dell'oratorio
- spazi di recinzione del cantiere: davanti alla chiesa? Campetti?
- tendone: sarà utile per i lavori?
- Pannello pubblicitario lavori (cf Prato)?
- Smaltimento caldaia: la voce è prevista, compresi i convettori della cappella e dell'oratorio.
- Smaltimento della botte del gasolio: non è prevista... la si potrebbe mettere in vendita
- Locale tecnico nell'ex caldaia (batterie, serbatoio). Si dovrà forse buttar giù la porta e rifarla (più grande).
- La pompa di calore: in terrazza oppure al posto della botte
- Piano di finanziamento: che tempistiche si chiedono alla ditta? Vale la pena fare mutuo subito?
- Pagamento delle ditte: direttamente o tramite il direttore dei lavori?
- Immobili di via Mambro 88 e 88/A: da vendere a Viale K?

20 giugno

I lavori sono assegnati alla ditta Edilitalia s.n.c. di Roberto Carpi

6 luglio

Accettazione preventivo ditta CUSI per pali

13 luglio 2023

Riunione con gli ingegneri Scida e Leprini, Beatrice Malucelli, Roberto Carpi, don Michele, don German.

Tempistica:

Dal 29 agosto si può iniziare a fare i saggi in chiesa

Entro il 10 la chiesa viene liberata

Dall'11 campo libero per i lavori

Pagamento

Carpi 50.000 come anticipo

Fatture mensili ad avanzamento lavori. 30 o 60 giorni lo si decide all'occorrenza.
Finanziamento: da chiedere in settembre per ottobre.

Chiedere a Cusi per i pagamenti.

Visita ai locali; presentazione della meridiana e labirinto.

Costi

Lavori finanziati: circa 570.000

Lavori extra (infissi e corpi illuminati): circa 80.000

Da verificare la vetrata delle suore (50.000 vs 30.000): ci stanno a far fare i telai da un'altra ditta meno dispendiosa?

17 luglio

Riunione del CPAE

Impianto di amplificazione da smontare: sfilare i cavi?

Trasporto: ipotesi dei container.

Da 29 agosto si svuota la chiesa

Week end di trasporto: 2 e 9 settembre

Lavori finanziati: 570.000

- Chiedere su quale prezziamo è fatto il preventivo
- Verificare porte bagni oratorio segnate sul computo ufficiale
- La vetrata del popolo in cammino: fare una pellicola?

OPERE EXTRA

Nell'ordine:

- Infissi della Chiesa: assolutamente sì, tutti, con motorini
- Tinteggiatura interna ed esterna della chiesa
- Porta piano terra oratorio
- Infissi primo piano oratorio (finestre e porta)
- Infissi piano terra oratorio

PIANO FINANZIAMENTO

570.000 lavori finanziati

80.000 lavori extra

Cei: 420

Parrocchia: 230 in tutto

Di cui: 25.000 prestito senza interessi; 18.000 già in cassa

Mutuo da 200.000 euro, in vent'anni

Si prevede che la parrocchia possa risparmiare 10/15.000 euro all'anno.

Viale K per via Mambro 88 e 88/a (Pasquale & Roby)

29 agosto

Le celebrazioni e le attività parrocchiali sono spostate al Corpus Domini

Dalla ditta VisioRay arriva la telecamera che verrà piazzata in un angolo della chiesa per dare a tutti la possibilità di vedere i lavori e per avere al termine il video dei lavori in time-lapse.

30 agosto

Una squadra di operai inizia a fare alcuni sondaggi in vari punti del pavimento della chiesa e dell'oratorio, per verificarne la consistenza e la struttura.

2 settembre

Un squadra di una ventina parrocchiani trasloca tutti gli arredi della chiesa e dell'oratorio. Le cose piccole sono messe nelle aule della catechesi al primo piano, il mobilio viene caricato su due container messi a disposizione dalla ditta CAFA grazie a Massimo Munerati. La ditta COPMA mette a disposizione un camioncino con la sponda idraulica per sollevare gli oggetti

6 settembre

Il piazzale della chiesa viene transennato, come la porta di ingresso dell'Oratorio. Viene collocato il cartello di cantiere

Procedono le pratiche per l'accensione del Mutuo: il vescovo emette il decreto che concede al parroco di aprire il conto corrente presso BPM e di accendere il mutuo di 150.000 euro da estinguere in 15 anni.

12 settembre

Scelte le piastrelle, dalla ditta Del Conca.

13 settembre

don Michele firma i contratti con Scida, Leprini, Carpi

423 carpi

70 cusi

13 scida

7 leprini

9 ?

10 Federica

14 settembre

Ho parlato con don Stefano Zanella del problema della vetrata artistica, i cui tempi di realizzazione saranno molto lunghi e questo comporterebbe il ritardo del versamento dell'ultima rata della CEI. Mi ha tranquillizzato perchè ha detto che faremo (verso novembre/dicembre) una comunicazione di variazione alla CEI, dichiarando in una breve relazione come stanno le cose: che le tempistiche delle suore sono lunghe e perciò si sostituisce la cifra della vetrata con la cifra più o meno equivalente di altri lavori (gli altri infissi della chiesa, gli split da aggiungere, l'impianto elettrico della canonica, la porta di ingresso della chiesa... poi vedremo esattamente gli importi). Per la vetrata vedremo di recuperare l'idea di integrare con un crowdfunding più avanti...

Settembre-ottobre 2023

I lavori procedono con la demolizione di tutti i pavimenti della chiesa, della cappella dell'oratorio e dell'ingresso. Si demoliscono anche le pareti interne dei bagni dell'oratorio.

Vengono installate le linee-vita sui tetti di canonica e oratorio.

19 ottobre

don Michele, consultato da Carpi, comunica che i battiscopa di cappellina e oratorio, previsti in pvc nel computo metrico, dovranno essere di grès come il pavimento.

20 ottobre

Vengono installate le linee-vita sui tetti di canonica e oratorio.

26 ottobre

Gli elettricisti iniziano a montare sui tetti le staffe per i pannelli fotovoltaici

31 ottobre

Con Leprini, l'elettricista Stefano, Carpi, Scida e Beatrice si fa un sopralluogo in vista della revisione del progetto dell'impianto elettrico. Nei prossimi giorni si disegnerà in modo più dettagliato il progetto, comprendendo tutti i punti luce, gli attacchi degli amplificatori, la predisposizione per le telecamere di video-sorveglianza.

Si decide che il quadro di accensione luci della chiesa venga collocato nel corridoio tra la cappellina e la chiesa, in prossimità della porta di quest'ultima. In sacrestia rimarrà l'apparecchiatura di comando dell'amplificazione.

L'inverter dell'impianto fotovoltaico verrà collocato nel locale di servizio attualmente occupato dalla caldaia.

2 novembre

Alla base delle fondazioni si iniziano ad imbullonare le 39 piastre che uniranno i pali alla fondazione.

Nel mese di novembre la ditta Cusi affonda i pali di consolidamento dei muri.

13 dicembre 2023

Riunione tecnica di aggiornamento.

- si è riscontrato che la base delle 8 colonne è più stretta delle colonne stesse e fatta di materiale debole e in un modo che non fa funzionare lo scarico del peso sui pali appena piantati. Si rende necessario infilare alla base di ogni colonna una putrella che colleghi il peso della colonna direttamente ai pali di fondazione. I
- Le spese di smaltimento dei materiali nella prima fase di demolizione sono state più alte del previsto, poiché la gettata sottostante il pavimento era molto irregolare e in tante zone più spessa del previsto. Circa 20.000 euro in più.
- Si potrà recuperare una parte della spesa togliendo lo strato di 'alleggerimento' nel nuovo pavimento.
- Per gli impianti elettrici, a breve si definirà meglio in dettaglio la mappa dei vari punti luce e prese. Si conferma che il sistema fotovoltaico è composto di 75 pannelli che producono un picco di 30 kw e che ci saranno due accumulatori da 13 Kw ciascuno
- È da verificare bene la possibilità di collocazione del serbatoio di accumulo dell'acqua nell'ex locale caldaie: c'è bisogno di una altezza di almeno 280 cm
- Quanto alla vetrata artistica, si conferma che viene espunta dal computo attuale perché verrà realizzata in tempi lunghi. Si chiede di fare il preventivo esatto per l'installazione di tutte le altre nuove finestre della chiesa (rimangono per ora escluse quelle dell'oratorio, anche se si chiede di fare il preventivo pure per quelle). Don Michele chiede che venga fatto un preventivo che preveda vetrate colorate a pastello. In caso di difficoltà a star dentro con i costi, si potrà ragionare sulla realizzazione parziale degli infissi.
- A riguardo della meridiana, si insiste perché venga fatto al più presto sul soffitto sopra l'altare il foro dello gnomone, che permetterà di calcolare meglio i punti su cui tracciare la meridiana e conseguentemente tutto il pavimento, in particolare progettando i gradini del presbiterio in senso perpendicolare alla meridiana. Si chiede a Carpi il preventivo per l'installazione della linea vita sul tetto della chiesa e per l'effettuazione del foro. È chiaro che anche la posa del pavimento richiederà un costo maggiore, essendo necessaria una precisione maggiore per la distribuzione delle piastrelle del labirinto.
- Si chiama la ditta Del Conca per chiedere la possibilità di decorare alcune delle piastrelle con motivi simbolici (agnello pasquale al centro, telamoni all'inizio e alla fine del labirinto, solstizio d'estate, solstizio d'inverno...). Viene fuori anche l'idea di realizzarle come mosaico.
- Per i pagamenti, Carpi preferisce in gennaio. A Cusi bisogna rimandare la richiesta di emissione della fattura.

10 gennaio 2024

Riprendono i lavori con la sistemazione della base delle colonne: viene asportato il cemento non legato dall'armatura per collocare le putrelle che collegano la colonna alle piastre dei tubi affondati nel terreno.

23 gennaio

si inizia a preparare il fondo per la gettata, con il livellamento del terreno e la posa delle reti di armatura.

24 gennaio

Lorenzo Lapponi aiuta a rilevare la direttrice della meridiana, sulla cui perpendicolare verranno posizionati i gradini dell'altare.

29 gennaio

Incontro con l'idraulico Zanella.

- tre termostati (chiesa, cappellino, oratorio)
- rifacimento condotte dell'acqua dal contatore al pozzetto e poi verso l'oratorio
- tubo dell'acqua dal lavandino della sacrestia al locale tecnico.
- rubinetto acqua esterno nei pressi del locale tecnico
- line gas per la caldaia del primo piano dell'oratorio: sfruttare la vecchia line delle stufette del salone
- Condizionatore nell'altro del primo piano dell'oratorio
- Niente fancoil in cappellina e al piano terra dell'oratorio
- preventivo per condizionatori in canonica (due motori, 4 spalti: camere da letto e salone; controsoffitto nell'atrio)

2 febbraio

Carpi telefona per il preventivo dello gnomone. Per la piattaforma sono 1200 euro. Va però aggiunto l'abbaino, la cui grandezza va calcolata tenendo presente l'angolo del sole nel solstizio d'inverno.

Con l'idraulico e Lorenzo Carpi si concorda di mettere un rubinetto all'esterno della cappellina, accanto alla finestra, con lo scarico del lavello che va nella grondaia.

5 febbraio

Carpi manda il preventivo per gli extra dell'impianto idrico (accettato) e per i climatizzatori della canonica (5000 euro) per i quali si decide di attendere.

7 febbraio

Con Leprini, Marangoni e Daniele di Modus si definisce tutto l'impianto elettrico, in modo da predisporre le canaline e le scatole di derivazione nel pavimento.

8 febbraio

Concordo con Lorenzo Carpi di fare una gettata all'ingresso dell'oratorio dal marciapiede alla strada, larghezza 2 metri.

12 febbraio

Do l'ok per la sostituzione degli infissi sopra le colonne: sono i primi da cambiare approfittando della piattaforma. Il preventivo è di circa 10.000 euro, compresi tre vetri apribili elettricamente.

In settimana gli operai scavano le tracce per l'impianto elettrico, che sostanzialmente segue le indicazioni concordate il 7 febbraio.

Disegno lo schema delle accensioni della chiesa: gli interruttori verranno collocati accanto alla porta di ingresso in chiesa dalla cappellina.

Viene montato il condizionatore del primo piano dell'oratorio.

22 febbraio

Un tecnico dell'Enel fa il sopralluogo per il cambio del contatore. Si renderà un cavo dalla cabina elettrica adiacente ai campetti della parrocchia fino al muro dell'oratorio e ai collocherà a terra il contatore. Il cavo passerà all'interno a pavimento fino alla cappellina.

Si lavora alla distrazione delle crepe

Gli elettricisti stendono i corrugati e tirano i fili

24 febbraio

Accensione chiesa

1 marzo

Fotovoltaico collegato

Accensione luci oratorio

2 marzo

Inviata conferma opere cliente a e-distribuzione. Al telefono dicono che entro il 12 marzo Involta deve mandare il preventivo dei lavori da approvare

Ciao Beatrice!

Sto cercando di far mente locale... e sono a chiederti se ci sono aggiornamenti:

- sul preventivo per gli infissi (Bocchimpani doveva mandarmi dei bozzetti per le divisioni interne delle vetrate ma non ho ancora visto niente)
- sul preventivo per la tinteggiatura che ho chiesto a Roberto Carpi
- sulla comunicazione alla CEI della variazione della vetrata artistica (don Stefano mi ha accennato che ha sentito Roma e pare che non si debbano comunicare variazioni, ma non ho capito benissimo...)
- SULLO STATO GENERALE DEI CONTI 😊... per sapere al più presto la quantificazione delle spese oltre il preventivo

Naturalmente... lunedì!

Buona domenica!!!!

Beatrice risponde che stanno già raccogliendo i dati sullo stato generale dei conti e pare non ci siano scostamenti esagerati. Inoltre: 'ciao Don, Roberto sta ancora aspettando Bocchimpani per il preventivo , oggi lo richiamava. Per la tinteggiatura Roberto sta guardando per il preventivo, gli ho dato oggi una indicazioni sulle superfici.

6 e 7 marzo

Chiamo Involta per verificare lo stato della presentazione del preventivo per l'aumento di potenza, ch      gi   stata fatta la dichiarazione a E-Distribuzione della esecuzione delle opere richieste al cliente (pozzetto e basamento per l'alloggiamento dei due armadietti tecnici, quello di Enel e quello della Parrocchia). Mi viene detto che il preventivo    in elaborazione e arriver   probabilmente domani.

Ricordo che telefonicamente, quando    stata fatta la domanda, era stata richiesta una cifra di   73 per ogni Kw di aumento.

Il preventivo    arrivato, ma con l'indicazione di 16 kw anzich   24: mando una email per chiedere la correzione.

8 marzo 2024

Inoltrata la richiesta a Involta per la disalimentazione del contatore della canonica.

12 marzo 2024

Sollecito Involta per il preventivo

15 marzo

telefono a e-distribuzione. Non vedono nessuna richiesta di Involta... Mi spiegano che per l'aumento si parte non da 11 ma da 19 kw, che la nostra fornitura prevede 'in franchigia' e che per arrivare a 35 ne servono effettivamente 16, come da preventivo...

Chiamo subito Involta per spiegare la cosa e invio l'accettazione del preventivo P40307

18 marzo

Inizio posa dello strato di isolante (pannelli di ops di 6 cm) in cappellino e in oratorio

20 marzo

inizio installazione vetrate della sommità della copertura, sopra le colonne
Arrivano parte delle batterie di accumulo.

22 marzo

Miriam porta le tre piastrelle incise con l'Agnello, l'uomo peccatore e l'uomo salvato.

E-distribuzione conferma di aver ricevuto il preventivo. La nostra pratica rientra nei 'lavori complessi'. Il lavoro sarà fatto entro il 31 maggio.

27 marzo 2024

Vengono collegate le batterie di accumulo e configurato l'inverter dell'impianto fotovoltaico, i cui dati sono da oggi consultabili nella apposita app o nell'account desktop.

È completata la stesura dei pannelli di isolante xps in tutti i pavimenti.

28 marzo 2024

Approviamo il preventivo per la tinteggiatura e per la posa della finestra sopra lo gnomone della meridiana.

2 aprile 2024

Viene collocata la pompa ad immersione nel locale tecnico.

3 aprile 2024

Inizia la posa dei pannelli e dei tubi del riscaldamento a pavimento

Una squadra di tecnici viene a tendere i cavi elettrici per alimentare il nuovo contatore, collegandoli alla vicina cabina.

8-9 aprile 2024

Viene gettato il massetto in tutti i pavimenti dell'oratorio e della chiesa.

11 aprile 2024

Ieri abbiamo fatto un incontro con Scida, Leprini e Beatrice per fare il punto sui conti dei lavori.

Il preventivo degli infissi si aggira sui 45000 euro, ma mancano le porte dell'oratorio (quella del sottoscala ex Sanvi e quella che dà sul cortile nella zona dei bagni).

Secondo le stime attuali il costo complessivo starebbe sotto ai 600,00 euro!

I prossimi passi (oltre alla richiesta alla CEI della seconda rata del finanziamento) dovrebbero essere più o meno in quest'ordine:

- La collocazione della pompa di calore
- La rifinitura delle parti interne del salone e delle parti elettriche
- Il collegamento del nuovo contatore
- La tinteggiatura della chiesa
- La sostituzione degli infissi
- La posa delle piastrelle

12 aprile 2024

Chiamo suor Elena Manganelli: mi conferma che inizieranno il lavoro della vetrata dell'altare dopo l'estate. I telai saranno realizzati dalla ditta a loro collegata. Prima verranno a prendere le misure con i loro collaboratori (anche Massimo Tassoni di Gaibanella)

15 aprile 2024

Viene collocata la pompa di calore all'esterno della cappella, nei campetti.

17 aprile

Inizia la posa delle piastrelle all'atrio dell'oratorio

Vengono ordinate dalla ditta Del Conca le piastrelle del rivestimento dei bagni.

I tecnici della ditta Modus lavorano in chiesa per tirare tutti i fili dell'impianto audio e video.

20 aprile 2024

Viene tinteggiata di bianco la cappellina

21 aprile 2024

Don Michele va a Faetano (San Marino) a ritirare le piastrelle del rivestimento dei bagni

Con un generatore a gasolio si fa partire la pompa di calore che scalda il pavimento della chiesa, in modo da dare lo shock termico al cassetto.

Ci sono problemi di tensione: la pompa di calore si blocca alla riaccensione. Probabilmente la corrente elettrica per lo spunto non è sufficiente.

Continua la posa delle piastrelle nell'oratorio e nella cappellina.

24 aprile

Inizia la posa delle piastrelle grigie nell'area del presbiterio

3 maggio 2024

Sul tetto viene realizzato lo gnomone, esattamente sulla verticale dell'altare. Il primo raggio di luce della meridiana entra poco prima delle 13. Lorenzo Lapponi fa i rilievi definitivi per il posizionamento della meridiana sul pavimento.

6 maggio 2024

Inizia la posa delle piastrelle del pavimento, a partire da quella centrale che raffigura l'agnello pasquale, da cui si diparte tutto il disegno del labirinto. I posatori sono Nicola e Giovanni.

7 maggio

Mentre continua la posa del pavimento della chiesa, vengono rifiniti i muri dell'oratorio e preparati per la tinteggiatura.

don Michele chiama l'elettricista e l'ing. Leprini per chiedere la sostituzione dei fari che puntano nella zona del presbiterio con corpi illuminanti collimati.

8 maggio 2024

Viene Bocchimpani per le vetrare della chiesa e dei bagni dell'oratorio: si fa la lista definitiva e prende le misure. Continua la posa delle piastrelle nel pavimento della chiesa.

9 maggio

Approvato il preventivo per la gabbia che deve proteggere la pompa di calore nei campetti dell'oratorio. Chiedo di completarla con la parte superiore, oltre alla recinzione.

14 maggio 2024

Si inizia a smurare e smontare le vecchie finestre della chiesa e dei bagni dell'oratorio. Nei bagni dell'oratorio vengono posati i rivestimenti.

22 maggio 2024

Viene tinteggiato l'ingresso dell'oratorio: bianco nella parte superiore, giallo/arancione nella parte in basso. I piastrellisti terminano il lavoro mettendo le fughe di silicone ad intervalli regolari dell'ampio pavimento della chiesa.

23 maggio 2024

Nei bagni dell'oratorio vengono collocati i sanitari.

24 maggio 2024

Con i fratelli Carpi Don Michele concorda gli ultimi lavori in oratorio, in vista della chiusura del cantiere (la parte dell'oratorio) entro maggio. Si attiva lo Studio Scida, la responsabile della sicurezza, il progettista per le relative pratiche.

La ditta del Conca si impegna a riprendere le piastrelle avanzate.

25 maggio 2024

I fari della zona del presbiterio vengono orientati esattamente verso i punti predefiniti: ambone, altare, battistero, opera mariana, crocifisso

28 maggio 2024

Viene collocata la nuova porta del ripostiglio/sottoscala con accesso dal salone dell'oratorio. Vengono collocate le nuove finestre dei bagni.

Intanto don Michele e Mauro tinteggiano il salone.

29 maggio 2024

E-Distribuzione collega la morsettiera nell'apposito cabinet esterno e viene montato il nuovo contatore dell'energia elettrica.

Inizia il montaggio delle finestre in chiesa.

Davanti alla porta della chiesa si toglie l'asfalto per creare lo scivolo a semicerchio di ingresso alla chiesa.

Viene pulito il piazzale della chiesa.

Anche davanti alla porta dell'oratorio che dà su via Mambro si prepara lo scavo per lo scivolo di ingresso, e pure tra lo Stradella e il marciapiede.

30 maggio 2024

Si fanno le gettate degli scivoli agli ingressi dell'oratorio e della chiesa.

Viene collocata la rete attorno alla pompa di calore.

31 maggio 2024

Gli elettricisti pongono il piano di cottura ad induzione nella cucina della canonica.

Si iniziano a chiudere le scatole di derivazione elettrica nel perimetro della chiesa

1 giugno 2024

Viene lavato radicalmente il pavimento dell'oratorio.

3 giugno 2024

Si conclude la posa della rete di protezione della pompa di calore, collocando la parte in alto.

5 giugno 2024

Vengono tolte le assi di ancoraggio dell'opera Mariana.

7 giugno 2024

I muratori iniziano a provvedere al ripristino delle crepe interne ed esterne ai muri della chiesa.

In questi giorni si provvede ad una prima radicale pulizia del pavimento della chiesa

21 giugno 2024

La ditta Bocchimpani continua a collocare le nuove finestre e la nuova porta della chiesa

22 giugno 2024

Viene eseguita una prova di lucidatura della pietra serena dei gradini dell'altare.

28 giugno 2024

Viene collocato in oratorio un grande armadio, regalato da una famiglia della parrocchia.

1 luglio 2024

Suor Elena, Suor Chiara e Bledi vengono a prendere le misure delle vetrate artistiche.

Inizia la tinteggiatura interna della chiesa da parte del pittore Dragan.

4 luglio 2024

Lorenzo Carpi sistema provvisoriamente con pannelli in plexiglass la parti mancanti della grande vetrata dell'abside.

5 luglio 2024

Lucidatura dei gradini dell'altare.

Vengono ricollocati il battistero e l'acquasantiera.

6 luglio 2024

Una squadra di parrocchiani rimette in chiesa gli arredi che sono stati conservati in due container in tutti questi mesi

25 luglio 2024

Viene ricollocato il tabernacolo

26 luglio 2024

Si procede alla pulizia definitiva del pavimento della chiesa

Viene ricollocato l'altare

1 agosto 2024

Viene ricollocato l'ambone

Il falegname Giovanni termina il restauro della porta esterna della chiesa in legno

Viene ri-montato l'impianto audio.

9 agosto 2024

Viene portata la targa marmorea a ricordo dei lavori

10 agosto 2024

Maurizio e Marzio installano il nuovo proiettore delle diapositive

12 agosto 2024

Don Michele e Mauro tinteggiano la facciata della chiesa

Viene ricollocato il crocifisso dell'abside.

28 agosto 2024

Con una solenne celebrazione presieduta dal vescovo Gian Carlo viene riaperta al culto la chiesa di S. Agostino.